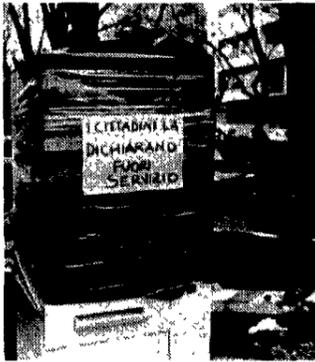


LOTTA ALL'AIDS. Domani e martedì il «Lilabus» parla ai giovani di prevenzione

Scambiasiringhe pagate dallo Stato e mai installate

■ A Milano, la seconda città europea dopo Parigi nella tragica classifica dei casi di Aids, i tossicodipendenti - se ne stimano circa 25 mila, dei quali circa 2800 in carico al Sert - rappresentano il 50% dei casi (il 65% a livello regionale), ma le attività di prevenzione al virus Hiv nei loro confronti sono state finora assolutamente insufficienti. Uno dei comportamenti a rischio purtroppo ancora diffusissimo è lo scambio della siringa. Il Comune gode di un finanziamento statale di un miliardo e mezzo per installare 32 macchinette scambiasiringhe: il tossicodipendente inserisce quella usata sporca di sangue e ne riceve una pulita. Risultato: meno siringhe gettate per strada e nei giardini, niente rischio di infezione per via ematica. A sei anni di distanza dalla prima delibera comunale (1990) ne sono però in funzione solo tre e da poco più di un anno: in piazza Firenze, via Messina e via Amoret-



La macchinetta scambiasiringhe di piazza Firenze installata e messa fuori uso dai cittadini due anni fa, ora ancora in funzione De Bellis



Al bar prendi caffè e profilattico

Subito i distributori comunali e poi i privati

Domani e martedì fa tappa a Milano, da dove è partito il 29 aprile scorso, il tour del «Lilabus», il camper su cui viaggia per l'Italia la campagna di prevenzione al virus Hiv della Lila (Lega per la lotta all'Aids), rivolta ai giovani. L'evento-ciu sarà un concerto gospel al Palatrussardi, domani alle 21, con la Solomon Bourke Band di Los Angeles, Lara Saint Paul, Andrea Mingardi, Tullio De Piscopo, Padre Leo Brown e i Freedom Family, il coro di Francesca Olivieri. Mettere in guardia i giovani contro i comportamenti a rischio, come i rapporti sessuali non protetti, oggi - avvertono gli epidemiologi - si pone come una priorità assoluta se si vuole contenere l'epidemia.

L'infezione, infatti, dopo aver falciato i cosiddetti «gruppi a rischio» (tossicodipendenti e omosessuali), sta dilagando per via eterosessuale verso l'insieme

della popolazione e i più esposti sono adolescenti e giovani, poco propensi a prendere precauzioni, prima fra tutte quella di usare il profilattico. I prossimi anni - fancia l'allarme Vittorio Agnoletto, presidente della Lila - saranno decisivi, il nuovo governo deve considerare la lotta all'Aids come una delle sue priorità. A questo proposito, con Arci Gay e il Gruppo Abele abbiamo chiesto un incontro urgente a Prodi e Veltroni. Perché tanta preoccupazione? Perché l'Aids, in diverse regioni, Lombardia inclusa, è la prima causa di morte tra le persone in età fra i 18 e i 34 anni. A Milano e provincia si stimano 25 mila sieropositivi, uno ogni 100-200 persone in quella stessa fascia d'età (18-34). Il che significa che il contagio, attraverso rapporti sessuali non «sicuri», può estendersi a macchia d'olio.

Ma cosa accadrebbe se Palazzo Marino sollecitasse gli esercenti a partecipare alla lotta contro il virus mettendo un dispenser di preservativi a disposizione dei propri clienti? Almeno a parole le reazioni sono più che positive. «Non ci vedo nulla di male - dice Alberto Sangregorio, presidente degli albergatori milanesi - sul concetto di prevenzione non faremmo alcuna difficoltà, ma bisogna discutere le modalità, parliamone». Con Maurizio Betti, presidente della Associazione imprenditori locali da ballo si sfonda una porta aperta: «In diverse discoteche milanesi i distributori ci sono già. I nostri locali sono luoghi "strategici" per lanciare un messaggio di prevenzione rivolto ai giovani. Da anni facciamo iniziative con la Lila e l'Anlaid, patrocinata anche dal ministero della Sanità. Quindi, massima collaborazione anche con il Comune». «Non ci sarebbero grossi problemi - fa eco Tony Matalon, presidente della Federazione imprenditori degli impianti sportivi - l'unico aspetto da verificare è quello economico. Se fosse a costo zero, l'installazione dei distributori automatici sarebbe particolarmente indicata in saune, palestre e campi di calcetto». Giancarlo Panzera, presidente della commissione caffè e bar dell'Epam (esercizi pubblici) sembra

Al Palatrussardi tappa in musica con il gospel

Il concerto di domani al Palatrussardi (ore 21, lire 25.000) ha un risvolto sociale: il sostegno alla Lega italiana per la lotta all'Aids. Il programma prevede esibizioni di Lara Saint Paul, Andrea Mingardi con The Triumphant Delegation, Tullio De Piscopo, Guenda, Antonella Bucci e del coro Deep River. Il pezzo forte sarà la presenza di Solomon Burke, uno dei più grandi soul-man in circolazione, accompagnato da una band di 14 elementi. Tutti gli artisti si cimenteranno nella difficile arte del gospel. I biglietti sono disponibili presso le abituali rivendite come Ricordi e Virgin Megastore o direttamente presso i botteghini del Palatrussardi. Per informazioni, tel. 89400887.

Strage di gatti

Taglia sul killer

Odia i gatti e da circa due mesi si aggirerebbe nei giardini di via Cadorna a Cinisello, facendo strage di felini e distruggendo le cassette altestite dei volontari. Su quest'uomo che a giorni alterni apparirebbe verso le due di notte in questi luoghi accompagnato da un grosso cane nero, il presidente dell'associazione «Gaia, animali e ambiente» ha messo una taglia di mezzo milione. La somma sarà versata a chiunque sia in grado di dare informazioni precise a testimonianza diretta sul killer notturno di Cinisello. Il numero di telefono a cui far pervenire le segnalazioni è il seguente: 02-86463111.

Denunciati

Portavano droga al figlio in carcere

Due genitori, entrambi di 57 anni e pensionati, sono stati denunciati per aver tentato per due volte di rifornire di droga il figlio di 35 mentre si trovava in carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti. La coppia dovrà presentarsi il 25 giugno all'udienza preliminare davanti al gip del Tribunale di Monza, Franca Anelli, e chiederà il processo col rito abbreviato. La prima volta i due pensionati avevano nascosto due grammi di eroina e dieci pastiglie di Etopropin in quattro involucri di stoffa bianca cuciti nel risvolto di due boxer e di un jeans da consegnare al figlio. In questi giorni il figlio è uscito dal carcere dopo aver scontato l'anno di reclusione che gli era stato inflitto.

Due arrestati

Rapinatori in trasferta

Facevano i pendolari dalla Calabria alla Brianza per commettere rapine e a Seregno avevano affittato un appartamento usato come base operativa. I carabinieri di Seregno e di Mariano Comense hanno arrestato per associazione a delinquere finalizzata alla rapina tre giovani, mentre uno è riuscito a fuggire. Gli arrestati sono Michele Vallone, 20 anni, Francesco Elia, 23 anni, e un diciassettenne, tutti di Mileto (Catanzaro). Il complice riuscito a fuggire è Antonio La Tassa, 21 anni, anche lui di Mileto. Francesco Elia, l'unico con precedenti penali, era il titolare dell'appartamento in via Damiano Chiesa 21 dove la banda si ritrovava dopo le rapine e prima di tornare in Calabria. Insieme ai complici è stato arrestato ieri pomeriggio dopo la rapina commessa alla Banca di Roma di Meda con un bottino di 80 milioni di lire. I carabinieri stavano tenendo d'occhio i giovani e li hanno sorpresi mentre uscivano dall'appartamento per tornare a Mileto.

Lieto fine

Trovate 14enni scomparse da Lecco

Notte d'ansia con lieto fine per la sorte di due studentesse di 14 anni che ieri non avevano fatto ritorno alle loro abitazioni di Introbio (Lecco) dopo l'uscita dalla scuola alberghiera di Casargo, altro centro della Valsassina. Stamani le due ragazze sono state individuate da un conoscente, che ha avvisato la polizia ferroviaria, alla stazione Porta Garibaldi di Milano. Preoccupati dal mancato ritorno, ieri sera i genitori avevano avvertito i carabinieri.

Milan

Ci sarà francobollo per lo scudetto

Alla fine il francobollo per la vittoria da parte del Milan del campionato di calcio (che domani vedrà l'ultima giornata) ci sarà. Contrariamente a quanto ipotizzato in un primo tempo, infatti, il ministero delle Poste ha annunciato oggi che «al fine di non deludere le attese dei collezionisti ed il vivo desiderio degli sportivi italiani, intende intitolare alla squadra vincitrice dello scudetto per il campionato di calcio 1995-96 il bozzetto di uno speciale francobollo nell'ambito della serie tematica dedicata allo sport italiano». A tal fine l'avviata istruttoria - prosegue la nota ministeriale - è in fase di completamento e se, come il ministero si augura, non risulteranno elementi ostativi, potrà provvedersi alla definizione del bozzetto già nei prossimi giorni. Il Milan ha già potuto fregiarsi di vari francobolli negli ultimi anni: alla squadra, per le vittorie del campionato, sono stati infatti dedicati francobolli nel 1988, nel 1992, nel 1993 e nel 1994.

Buccinasco A giudizio ex sindaco

■ Sarà processato nel gennaio 1997 l'ex sindaco di Buccinasco Aldo Formenti (Pds), accusato di falso ideologico per la vicenda del piano per gli insediamenti produttivi nel piccolo Comune dell'hinterland sud di Milano. Il giudice per le indagini preliminari Beatrice Secchi ha sostanzialmente accolto la richiesta del pubblico ministero Francesco Prete e ha disposto il rinvio a giudizio dell'ex primo cittadino di Buccinasco, che anche nel corso dell'udienza preliminare ha respinto gli addebiti della procura.

Martinitt, premi e solidarietà

Il gioco dell'anno? È il vecchio calcetto

■ Il vecchio adorabile calcetto a quanto pare è destinato a tornare nelle grazie dei bimbi. L'ultima generazione del tavolo con gli omni rigidamente schierati sul due-cinque-tre ha vinto la terza edizione del premio «Giocattolo dell'anno '96» istituito dalla fondazione Mariani in collaborazione con l'Istituto milanese Martinitt e Stelline e il Salone internazionale del giocattolo. Il calcetto vincitore si chiama Turbo Goal (prezzo 80-100mila lire) è costruito dalla Grazioli e, recita la motivazione stilata dalla giuria, «unisce apprendimento, gioco e utilizzo dello spazio: il campo

da calcio all'occorrenza può essere coperto da un piano che trasforma il tutto in scrivania sul cui piano d'appoggio è disegnata una strada urbana per giocare con il codice stradale. Premiato con menzione speciale anche il gioco di costruzioni «Tote» di Selegiochi - un «puzzle» tridimensionale di legno colorato per fare costruzioni - e il gioco Chicco per i più piccoli «Treasure Island».

L'annuale appuntamento della fondazione Mariani, che si occupa dello studio e del sostegno alla ricerca per la cura delle affezioni del sistema nervoso infantile, è stato ospitato nelle sale dell'Istituto Martinitt e Stelline. Il complesso di via Pitteri, che attualmente funziona come centro di primissima accoglienza per minori - soprattutto stranieri - in difficoltà, è in procinto di trasformarsi in centro di studio e ricerca sulle problematiche minorili. In futuro l'Istituto di via Pitteri ospiterà un centro di documentazione, raccolta dati e studio sulle problematiche giovanili e infantili, laboratori pratici, che insieme al Museo del Giocattolo - aperto tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 - costituirà un centro di ricerca su minori.

Coca-party sventato 10 anni ai fornitori

■ Hanno scelto il rito abbreviato per ottenere uno sconto di pena ma alla fine Costanzo Mazza di 48 anni e Ljubko Dimitrovski di 40 non se la sono cavata con meno di otto e dieci anni di carcere rispettivamente, oltre a dieci milioni di multa. La droga che gli inquirenti hanno sequestrato loro era davvero troppa: un chilogrammo di cocaina in pani, pura al 77%, cioè un prodotto grezzo che tagliato e immesso sul mercato in dosi poteva fruttare loro un guadagno astronomico attorno al miliardo di lire. Arrestati il 29 dicembre 1995 dalla squadra mobile coordinata dal sostituto procuratore Giuseppe Loca-

telli, i due si sono difesi spiegando che quella droga era destinata a uso strettamente personale. Mazza ha detto di aver ricevuto i pani di cocaina in pegno per un debito di gioco e poiché il debitore non si era più fatto vivo per riscattarla lui aveva pensato di trattenerla per il consumo personale. Una versione difficile da credere e alla fine il gip Luca Pistorelli ha deciso le condanne suddette. Entrambi beneficiari e insospettabili, a incastrarli era stata una soffiata giunta alle orecchie degli agenti del commissariato città sud. «È in arrivo un canco di coca per un droga party, una bella nevicata di fine anno»